



**Tribunale di Reggio Calabria**  
**Presidenza**



*Richiesta del ... /2018 di accesso civico generalizzato, inviata da ... per conto di Associazione ..., relativa a dati aggregati di natura statistica e costi in materia penale.*

## **IL PRESIDENTE**

Visti la vigente normativa in materia di accesso civico “generalizzato” ex art. 5/2°c. del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, c.d. “Decreto Trasparenza”, le Linee Guida ANAC nr. 1309 del 28/12/2016, la Circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione nr. 2/2017 del 30/5/2017, il Decreto emesso in data 18/10/2017 dal Ministero della Giustizia e, da ultimo, la Circolare del Ministero della Giustizia emessa il 16/2/2018, nr. 55828 Prot. del 7/3/2018 («*Linee guida operative concernenti le modalità di presentazione, trattazione e decisione delle richieste di accesso civico generalizzato*»);

esaminata la domanda in oggetto emarginata con la quale sono richiesti dati di natura statistica in materia di numero persone vulnerabili nei processi penali 2013-2017 e costi sistemi di registrazione audio/audiovisiva;

ritenuto che con la presente domanda di accesso è richiesta una tipologia di dati aggregati di natura statistica, riguardante il numero di persone identificate e riconosciute come vulnerabili nei processi penali <sup>1</sup> ed in quanto tali destinatarie di specifiche garanzie, tipologia che in generale e in via ordinaria (salvi specifici reati, garanzie processuali o istituti

---

<sup>1</sup> Individuazione e riconoscimento dell’effettivo grado di vulnerabilità, cioè di comprensione e di partecipazione alle fasi procedurali e processuali della giustizia penale, nei confronti di indagati, imputati, persone offese dal reato, testimoni o persone informate sui fatti che per caratteristiche personali hanno difficoltà a comprendere il contenuto e il significato del procedimento penale, a seguire le attività espletate o parteciparvi efficacemente (per ragioni di età, disabilità, di condizioni di salute mentale o fisica, di gravi menomazioni psicologiche, intellettive, fisiche o sensoriali, di malattie mentali o disturbi cognitivi, di condizioni economiche o sociali: ad esempio minori, disabili, persone colpite da infermità mentale, fisica o da dipendenze quali alcolisti e tossicodipendenti, analfabeti, stranieri, rifugiati, senza fissa dimora, in stato di povertà, in stato di detenzione ...), oppure a causa del tipo o della natura del reato o delle circostanze medesime del reato (ad esempio le vittime del terrorismo, della criminalità organizzata, della tratta di esseri umani, della violenza di genere, della violenza nelle relazioni “strette” su minori, donne, anziani, infermi, della violenza e dello sfruttamento sessuale o dei reati basati sull’odio ...).



**Tribunale di Reggio Calabria**  
**Presidenza**

---

giuridici <sup>2</sup>), non è rilevata né classificata con l'etichetta "processo con persona vulnerabile" ai fini dell'implementazione dei registri generali informatizzati e, pertanto, non è monitorata né monitorabile in sede di elaborazione dei dati statistici, sia per singolo processo che per singola fase procedurale (ad esempio, **al registro generale informatizzato vengono registrate le generalità dell'imputato o della persona offesa dal reato, ma non anche un suo eventuale stato di disabilità e conseguente vulnerabilità riconosciuta dal magistrato procedente**);

considerato che per la parte oggetto della richiesta riferibile a specifici reati, garanzie processuali o istituti giuridici, come sopra illustrato (vedi nota 2), la ricerca dei dati si presenta di difficoltà tale da renderla di fatto ineseguibile (c.d. massività oggettiva);

accertato che, in relazione ai dati statistici in materia di costi dei sistemi di registrazione audio/audiovisiva, tale richiesta deve essere formulata, persistendone l'interesse, al Ministero della Giustizia - Dipartimento Org. Giud. Pers. Serv. - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie ed alla Corte di Appello di Reggio Calabria;

preso atto che la segreteria di Questa Presidenza ha interloquuto telefonicamente con l'istante, in data ... /2018, al fine di favorire un dialogo cooperativo sia pure informale,

---

<sup>2</sup> A titolo esemplificativo, si richiama la normativa in materia di audizione di minori o vittime di particolari delitti, di celebrazione a parte chiuse di determinati processi penali, di incapacità di intendere o volere, di nomina di interprete per il contraddittorio con persona straniera o che non conosce la lingua italiana ma quella dialettale ad esempio, di nomina di perito medico per l'accertamento delle condizioni di compatibilità del detenuto al regime carcerario, di misure alternative alla detenzione presso centri di recupero delle dipendenze o delle menomazioni di altra natura, di nomina del difensore d'ufficio, di ammissione per i non abbienti al patrocinio a spese dello Stato e quant'altro.

In particolare, per le **persone offese dal reato** che siano vulnerabili, il **D.Lgs. 2012/2015** (Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAD), **il cui art. 90-quater definisce la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa dal reato** "1. Agli effetti delle disposizioni del presente codice, la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa è desunta, oltre che dall'età e dallo stato di infermità o di deficienza psichica, dal tipo di reato, dalle modalità e circostanze del fatto per cui si procede. Per la valutazione della condizione si tiene conto se il fatto risulta commesso con violenza alla persona o con odio razziale, se è riconducibile ad ambiti di criminalità organizzata o di terrorismo, anche internazionale, o di tratta degli esseri umani, se si caratterizza per finalità di discriminazione, e se la persona offesa è affettivamente, psicologicamente o economicamente dipendente dall'autore del reato".



**Tribunale di Reggio Calabria**  
**Presidenza**



agevolando una migliore comprensione della richiesta ed indirizzando correttamente l'istruttoria propedeutica alla decisione;

valutate, altresì, le relazioni dei responsabili del procedimento *de quo*, dalle quali emergono le criticità sopra evidenziate;

per le motivazioni in premessa,

**DISPONE**

che la domanda del ... /2018 di accesso civico “generalizzato” ex art. 5/2°c. del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 (c.d. “Decreto Trasparenza”), inviata da ... (Associazione ...), **non può essere accolta poiché i dati statistici ... non sono monitorati né monitorabili dal vigente sistema informativo ministeriale, oltre l'evidente natura massiva della richiesta *de qua*, e quelli relativi ai costi dei sistemi di registrazione audio/audiovisiva sono detenuti dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie e dalla Corte di Appello di Reggio Calabria.**

Si avvisa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso ai sensi della sopra richiamata normativa in materia di accesso civico generalizzato.

Si comunichi a ...

*Reggio Calabria, ... /2018.*

*Il Presidente*